

Territorio provinciale di Reggio Emilia

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 20 del 30 Luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 30 luglio 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: nubi in transito per l'intera giornata con possibilità di piogge a carattere sparso sui settori occidentali. Non si escludono anche rovesci temporaleschi in Romagna, nel corso della notte.

Temperature: massime in flessione, specie sui settori occidentali. Valori compresi tra i 25 gradi del piacentino e i 31 gradi dell'entroterra romagnolo.

Venti: deboli occidentali sui rilievi e Romagna, orientali altrove. Dalla sera rotazione dei venti da nord est con rinforzi sui settori costieri.

Previsione per venerdì 31 luglio 2015

Stato del tempo: rovesci temporaleschi nella prima mattina in Romagna con tendenza ad esaurimento dei fenomeni. Bassa probabilità di piogge altrove. Schiarite sempre più ampie dal pomeriggio con cielo sereno dalla sera.

Temperature: minime tra 19 e 22 gradi. Massime tra 25 e 27 gradi.

Venti: in prevalenza nord orientali con temporanei rinforzi sui settori costieri.

Previsione per sabato 1 luglio 2015

Stato del tempo: variabile con nubi alternate a schiarite. Non si escludono, localmente, brevi rovesci.

Temperature: minime tra 19 e 22 gradi, massime tra 27 e 30 gradi.

Venti: deboli, occidentali sui rilievi, orientali in pianura.

Tendenza prevista da domenica 2 a mercoledì 5 luglio 2015

In prevalenza sereno o poco nuvoloso con rischio di isolati rovesci per domenica solo sui rilievi romagnoli. Temperature in graduale aumento con valori massimi che, da mercoledì 5 agosto, potranno riportarsi su valori prossimi a 35 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENTO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolfenfos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-di-fesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizza l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo – invaiatura

Prestare attenzione ai tempi di carenza

ASPETTI AGRONOMICI:

Alterazioni del grappolo: in alcune varietà, in particolare lambrusco salamino, si osservano disseccamenti di porzioni anche consistenti di grappolo, allo stato attuale non riconducibili alla fisiopatia del disseccamento del rachide.

DIFESA

Peronospora: La stabilità meteorologica che ha caratterizzato le ultime settimane, associata ad elevate temperature, è risultata sfavorevole allo sviluppo della peronospora. In generale, le infezioni rilevate in campo sono molto limitate e di scarsa pericolosità.

Il temporaneo cedimento del campo di alta pressione di origine nord-africana, farà sì che nella nostra provincia potranno verificarsi, tra sabato e domenica, una serie di perturbazioni a prevalente carattere temporalesco.

Per questo motivo si consiglia, come intervento di chiusura della difesa antiperonosporica, di rinnovare la copertura rameica (preferibilmente poltiglia bordolese, ma anche idrossido, ossidoruro, solfato tribasico), entro il 1 agosto p.v. per garantire la protezione del grappolo sempre meno sensibile alla malattia per il progressivo avanzamento dell'invaiatura.

Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna
Consorzio Provinciale di Tutela e Promozione del Vigneto
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **13**
da effettuare **entro 1 Agosto**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	TRAZZOLAZOLI ad azione preventiva, da usare in caso di rischio pioggia estivo.
X	RAMICI La scelta di usare il rame antiperonosporico deve essere fatta solo in caso di assenza di precipitazioni e in presenza di temperature superiori a 15°C.
A3	MOCCINI sostanze a rame.

Si consiglia l'aggiunta di ANTIODICO tipo:
 zolfo sistemici (SRE e simili) lunga persistenza

Nota:

È vietato l'uso di prodotti contenenti rame in concomitanza con prodotti a base di rame. Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271368 o consultare www.Fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE
ED AI DIVERSI VINCOLI**

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: nella maggior parte delle aziende non si rilevano sintomi. In caso di presenza rilevante si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO fino alla completa invaiatura.

In questa fase è ancora impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Tignoletta: dai monitoraggi si coglie una situazione di campo estremamente difforme: prosegue il volo di terza generazione con un generale incremento delle catture con deposizione di uova variabile aziendali. In caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, intervenire con i prodotti sotto riportati (vedi tabella). Laddove fosse stato impiegato il prodotto ovidica Clorantraniliprole verificare la situazione dopo 7 – 10 giorni e valutare la necessità di ulteriori interventi in funzione di nuove deposizioni.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
TEBUFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
INDOXACARB	Ovo-larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Ragnetto: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi per valutare l'evoluzione.

Pero

Fase fenologica: maturazione – inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi e condizioni favorevoli, quali irrigazioni, proseguire con la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: In condizioni di rischio intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fellet, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM, CAPTANO o PIRACLOSTROBYN o BOSCALID

Si ricorda che :

- Captano massimo 7 interventi (vedi deroga).
- Tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Tebuconazolo+Fluopiram max 2 all'anno
- Tra Penthiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piradostrobryn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono risultate sfavorevoli alla progressione della malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue volo di seconda generazione. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Miridi: si segnala un incremento delle popolazioni potenzialmente dannose in particolare in prossimità di medicei e soprattutto in fase di sfalcio.

Cimici (*Halyomorpha h.*): si segnala la comparsa di infestazioni. Verificare la situazione aziendale. In questi giorni sono state concesse due deroghe relative al controllo del parassita, in particolare per eseguire un ulteriore intervento con la s.a. Corpirifos metile per la difesa del pero da contemporanei attacchi di cocciniglia di S. Josè (*Comstockaspis pernicioso*) e Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

La seconda consente di eseguire un intervento con la s.a. Etofenprox per la difesa del pero in prossimità della raccolta da contemporanei attacchi di Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

Prestare attenzione all'etichetta ed alle eventuali fitotossicità indicate per alcune colture.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Psilla: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Solamente in caso di infestazioni significative intervenire con la vaggia.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione cv. estive

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: in presenza di sintomi proseguire con la difesa. i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIA CLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
 - tra Corpirifos-Etile, Corpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi però

COLTURE ERBACEE

Barbabietola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Cercospora: si segnala presenza di sintomi in alcuni casi anche significativi, in relazione all'andamento stagionale, alla persistenza del precedente trattamento, dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o CLORTALONIL, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarsa tolleranza alla cercospora

Oidio: in caso di infezione intervenire con ZOLFO

Mamestra: si segnala infestazioni larvali di mamestra ed altre specie di nottuidi. In caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta con distruzione del 10 % dell'apparato fogliare è possibile intervenire con ALFAQPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIFLUTRIN, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- Piretroidi non effettuare più di un intervento all'anno
- Deltametrina, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Beta cflutrin, massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mais

Fase fenologica: maturazione cerosa – inizio maturazione fisiologica

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti senza danni.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con *BAQILLUS THURINGIENSIS*, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- Indoxacarb massimo 2 interventi all'anno

Micotossine: le simulazioni effettuate indicano un basso/assente rischio di contaminazione sia per Fumonesine che aflatossine, indipendentemente dall'epoca di semina (elaborazioni al 27 luglio).

Pomodoro

Fase fenologica: invaiatura – maturazione – inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: le infezioni rilevate in campo nelle scorse settimane si sono ormai attenuate, in funzione dell'andamento stagionale sfavorevole alla malattia. In previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AL, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, DIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

Nottua gialla: proseguono le catture, si segnala la presenza di larve. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFIUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda alotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozide, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Tuta assoluta: si segnala un incremento delle catture, senza però danni in campo.

Ragno rosso: si segnala la presenza di focolai senza che vi sia un incremento dell'infestazione, monitorare i campi. Al superamento del 30-45% di foglie con forme mobili è possibile intervenire con CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, ABAMECTINA, ETOXAZOLE, TEBUFENPIRAD, BIFENAZATE, FENPIROXIMATE, ACEQUINOCYL o in alternativa Sali potassici di acidi grassi.

Si ricorda che:

- massimo due interventi a carichi all'anno

Patata

Fase fenologica: fine raccolta

I dati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini

Sorgo

Fase fenologica: inizio maturazione cerosa

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: formazione/ingrossamento baccelli

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Ragno rosso: in alcuni casi si segnalano infestazioni con progressione molto rapida, monitorare i campi con frequenza. Al superamento della soglia di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile procedere al lancio di *Phytoseiulus persimilis* o in alternativa al superamento della soglia di 10 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile intervenire con EXITIAZOX o ABAMECTINA (vedi deroga regionale).

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

In questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: da ingrossamento frutti a raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trioxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'averosità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

-
- Metiram massimo 2 interventi anno
 - Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
 - Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: si segnala la presenza, intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Cocomero

Fase: da ingrossamento frutti a raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Difesa

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o CIAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+METIRAM o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradiina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO o BIFENAZATE.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

Nottue fogliari: si segnala la presenza di infestazioni, con erosioni superficiali anche sui frutti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è

possibile intervenire con SPINOSAD, INDOXACARB, EMAMECTINA, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 3 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno



NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo, invaiatura

DIFESA

Peronospora: in campo si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALDI

RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: prosegue il volo di terza generazione con un generale incremento delle catture e della deposizione di uova. In caso di infestazioni intervenire dalla fase di uova a testa nera con *Bacillus thuringiensis*.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – raccolta cv. estive

DIFESA

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono risultate sfavorevoli alla progressione della malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: volo di seconda generazione in esaurimento, in funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray proseguire con le applicazioni

Psilla: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Intervenire con lavaggi in caso di presenza di melata.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione cv. estive

DIFESA

Oidio: in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo.

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase fenologica: maturazione cerosa – inizio maturazione fisiologica

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*

Pomodoro

Fase fenologica: allegazione – invaiatura - maturazione

Peronospora e Batteriosi: in campo si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta: prosegue il volo con modeste catture.

Nottua gialla: si segnalano catture e presenza di larve. In presenza di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, SPINOSAD

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 28/07/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero, cipolla, mais, soia, fagiolino, erba medica, prato stabile, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.

- Cipolla Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- Patata irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.
- Pomodoro irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse
- Bietola da zucchero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estivo

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Si raccomanda di non sottovalutare i consumi colturali (evapotraspirati) che risultano ai livelli massimi stagionali per la maggior parte delle colture. I consumi specifici riferiti alle sopraccitate colture sono disponibili gratuitamente sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
28.7.2015	mslm 16,26	

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile della home page del sito del CER:
<http://www.consorziocer.it/>

Falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna

Profondità rilevata dalla rete regionale di monitoraggio



Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti